
CARTA DEI SERVIZI E REGOLAMENTO INTERNO

NIDO D'INFANZIA via ROMA

Via Roma, 29 Aosta (AO)

Premessa

Il Nido d'Infanzia di **via Roma** si trova a Aosta ed è un servizio che offre ai bambini, alle bambine e ai genitori un'opportunità educativa e di crescita, con personale professionalmente qualificato che li accoglie e accompagna durante tutto il loro percorso all'interno del servizio. Il Nido propone esperienze che mettono in moto la curiosità, l'esplorazione e l'immaginazione: un ambiente sociale sensibile e stimolante, che può offrire a bambine e bambini non solo interazioni positive e ricche, ma anche la possibilità di conoscere la realtà attraverso un "fare" pensato e organizzato che li sosterrà nei loro percorsi di conoscenze.

Il Nido è anche un luogo di scambio e di dialogo con le famiglie dove, giorno dopo giorno, si costruisce l'alleanza educativa tra genitori e educatori, aspetto fondamentale che concorre nella qualità dell'esperienza dei bambini.

Il Nido di via Roma è attualmente affidato in concessione ad **Aldia Cooperativa Sociale**.

La struttura, rispondente a tutte le leggi e normative vigenti per la tipologia di servizio, è stata progettata per bambine e bambini **dai 6 ai 36 mesi** e prevede complessivamente **50 posti di nido**. I 50 posti sono destinati all'utenza proveniente dalla graduatoria, aggiornata ogni anno dagli Uffici Comunali di riferimento offrendo priorità ai residenti nel territorio comunale e secondo il criterio dell'assegnazione di un punteggio relativo ai diversi requisiti predefiniti.

Gli utenti saranno trattati con pari diritti e dignità, senza distinzione alcuna per ragioni di etnia, di sesso, di lingua, di religione, a prescindere dalla loro condizione familiare o estrazione sociale, da eventuali situazioni di disabilità o da qualsiasi altra condizione.

Per quanto riguarda gli aspetti amministrativi, i dettagli verranno illustrati sia nel momento del primo contatto con la struttura, sia qui di seguito.

Art. 1. Introduzione

La **Carta dei Servizi** vuole essere uno strumento di presentazione chiaro e trasparente del servizio. Si propone di spiegare le *finalità e gli obiettivi* specifici dello stesso, nonché le sue regole gestionali; si fonda sull'osservanza delle leggi *regionali e nazionali* riguardanti i servizi per l'Infanzia; è un mezzo di comunicazione e promozione, ma è anche un documento nel quale la Gestione rende conto del proprio agire, si impegna a comportamenti etici e si assume la responsabilità del proprio operato.

Art. 2. Obiettivi

Il Nido d'Infanzia di via Roma è un luogo in cui si elabora e si promuove la ***cultura dell'infanzia e dei suoi diritti***.

Il bambino è considerato soggetto di diritti: il Nido sostiene la sua evoluzione nel rispetto dei progressi che manifesta nell'arco della giornata, dei mesi e degli anni. Il servizio propone un contesto relazionale armonioso in cui i bambini possano sperimentare relazioni sia con adulti diversi da quelli del contesto familiare sia con i pari.

Il Nido promuove il ***diritto all'uguaglianza*** delle opportunità educative rispettando altresì le diverse culture familiari, accogliendo ed integrando le differenze e le diverse abilità. Offre esperienze ricche ed equilibrate attraverso le quali il bambino esplora, imita, scopre, immagina, confronta, costruisce usando la totalità del suo corpo, dei suoi vissuti e delle sue competenze senza essere indirizzato a stereotipi.

Il servizio propone un approccio attivo che spesso la vita domestica non può offrire con la stessa regolarità. L'équipe crea contesti educativi che possano favorire l'integrazione di tutti i bambini all'interno della propria sezione.

Art. 3. Presa in carico Individualizzata

Il Nido d'Infanzia di via Roma riconosce che un bambino o una bambina fisicamente o mentalmente disabile debba godere di una vita soddisfacente, che garantisca la sua dignità, promuova la sua autonomia e faciliti la sua partecipazione attiva alla vita della comunità. Presso il Nido questi principi saranno applicati e declinati in relazione agli obiettivi di crescita e socializzazione del servizio stesso.

Art. 4. Servizi

Il Nido d'Infanzia è rivolto a tutti i bambini con età dai 6 mesi ai 3 anni e alle famiglie che vogliono condividerne il progetto educativo.

Il Nido di via Roma si compone di 3 sezioni che accolgono tra i 16 e i 18 bambini, ciascuna autonoma rispetto a spazi ludico-educativi e di svolgimento delle routines. Il rapporto numerico adulto/bambini è di 1/8.

Le sezioni sono eterogenee: il criterio del gruppo misto è consapevolmente scelto in quanto si intende riconoscere e sostenere l'ampliamento delle possibilità che si incontrano all'interno di un gruppo-sezione diversificato. Una componente che arricchisce il gruppo ma anche il singolo

in quanto laddove le differenze sono valorizzate, le caratteristiche individuali godono di pieno riconoscimento.

Ogni sezione ha almeno 2 educatrici di riferimento che seguono il percorso dei componenti del gruppo nella parte saliente della giornata e garantiscono il passaggio di informazioni come filo conduttore fondamentale per una presa in carico globale del bambino e della famiglia, dall'accoglienza fino al ricongiungimento.

Art. 5. Aspetto sanitario e sicurezza

Tutela della salute: gli interventi di prevenzione, assistenza e sorveglianza igienico - sanitaria sono assicurati dall'USL di Aosta attraverso il servizio di igiene pubblica. Il personale richiederà l'allontanamento del bambino dal Nido fino a completa guarigione in presenza di febbre, malattie trasmissibili e altri stati morbosi che potrebbero nuocere alla collettività nelle modalità previste dalle indicazioni di agosto 2022 rivolte ai servizi Educativi e dalle Disposizioni sanitarie VDA del 2015.

L'elenco preciso degli stati di salute che richiedono l'allontanamento è esposto nella bacheca del servizio e nella documentazione proveniente dall'autorità sanitaria.

Il personale, in casi gravi quali traumi, ferite profonde, o in qualsiasi altro caso in cui ravvisi l'urgenza di un intervento di pronto soccorso, provvederà a chiamare il 112 richiedendo in contemporanea la presenza immediata di un familiare. Al Nido non vengono somministrati farmaci, salvo in casi di assoluta necessità e qualora la somministrazione sia indispensabile (farmaci "salva vita") durante l'orario di permanenza all'interno del servizio. Detti casi devono essere autorizzati dalla Dirigenza del servizio e dal Dipartimento di Prevenzione medica dell'USL sulla base del certificato del pediatra di libera scelta e con uno specifico e formale accordo fra le parti.

Art. 6. Calendario

Il Nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 07.30 alle 17.30.

Il calendario prevede l'apertura di 48 settimane; si ritengono escluse le festività (di seguito elencate) e i programmati giorni di chiusura, comunicati a ogni nuovo anno socio-educativo.

Elenco festività, in conformità alle disposizioni vigenti:

- 1° novembre - Festa di tutti i Santi
- 8 dicembre - Immacolata Concezione
- 25 dicembre - Natale
- 26 dicembre - Santo Stefano
- 1° gennaio - Anno nuovo
- 6 gennaio - Epifania
- Lunedì dopo Pasqua
- 25 aprile - Anniversario della Liberazione
- 1° maggio - Festa del Lavoro
- 2 giugno - Festa nazionale della Repubblica

15 agosto - Ferragosto

Art. 7. La relazione con le famiglie

La gestione del rapporto con i genitori è tanto importante per l'équipe quanto il relazionarsi con i bambini.

La relazione va coltivata con cura e attenzione ed è pertanto parte integrante del Progetto Educativo del servizio.

Opportunità e canali privilegiati attraverso cui si articola la relazione con i genitori sono definiti come segue:

- **Assemblea dei Genitori** - per la condivisione del Progetto Educativo e l'elezione dei rappresentanti dei genitori;
- **Colloqui individuali** - finalizzati all'Ambientamento;
- **Colloqui individuali** - in corso d'anno, semestrali e/o a richiesta;
- **Comunicazioni quotidiane** verbali e/o scritte tramite broadcast Whatsapp;
- **Calendario degli Appuntamenti** – finalizzati a sostenere l'incontro e il dialogo oltre alla partecipazione attiva della famiglia nella vita del nido;
- **Diario e Mostra sezione** - L'obiettivo principale è una costante informazione sulla realizzazione del progetto educativo del gruppo-sezione, sulle scelte metodologiche e sulle varie proposte. L'équipe educativa impronta la documentazione per i genitori (relazioni, videoregistrazioni, disegni, dipinti, etc.) in modo da facilitare la condivisione e comprensione del percorso educativo proposto.
- **Racconti d'Apprendimento del singolo bambino** - L'obiettivo è quello di regalare alle famiglie una traccia del vissuto del proprio bambino riportando momenti salienti delle sue esperienze al nido, all'interno delle proposte educativamente orientate e progettate.

Art. 8. L'ambientamento

L'ambientamento è un momento molto delicato e carico di valenze emotive e psicologiche che coinvolge in uguale misura il bambino, la famiglia e l'équipe.

L'équipe gestisce questo momento così delicato in modo progettato e condiviso in relazione alle informazioni raccolte, considerando che diversi ed unici sono il bambino e la sua famiglia e pertanto anche la relazione da costruire. L'attenzione delle educatrici sarà centrata sul vissuto emotivo del genitore e del bambino: l'équipe accoglie eventuali timori e dubbi, per sostenerli nell'approccio ad una realtà nuova e da scoprire in ogni aspetto, favorendo una relazione improntata su una progressiva fiducia ed alleanza di intenti.

- Viene attualmente proposto un ambientamento che favorisce un graduale distacco in contemporanea con l'integrazione delle nuove abitudini, le routines, collegate all'esperienza del nuovo ambiente educativo.
- Bambino e genitore trascorrono una prima mattinata dalle 10.00 alle 11.00; il secondo e il terzo giorno si integra lo spuntino del mattino e tenta qualche breve distacco per giungere al quarto giorno alla sperimentazione condivisa del pranzo. Nanna e merenda, se previste, vengono integrate a partire dal settimo giorno in accordo tra genitori e équipe sulla base delle

necessità e del vissuto del bambino.

- La modalità proposta è sempre elastica e si adatta ai bisogni e alle risposte del bambino e della famiglia.

Art. 9. La nostra giornata tipo

7,30-9,30	le famiglie vengono accolte dalle educatrici in salone o nella sezione d'appartenenza, durante una fase in cui il gruppo si muove liberamente e gioca spontaneamente negli spazi
9,30-10,00	spuntino a base di frutta fresca di stagione
10,00-11,00	proposta ludico-educativa progettata sulla base dell'osservazione degli interessi del gruppo e dei progetti educativi
11,00-11,30	cambio, igiene personale, relax, preparazione al pranzo
11,30-12,00	pranzo
12,00-12,30	cambio, igiene personale, relax, preparazione alla nanna
12,30-13,20	prima uscita, ricongiungimento e racconto della mattinata
12,30-14,30	riposo
14,30-15,30	cambio, igiene personale, gioco spontaneamente orientato negli spazi
15,00-15,20	seconda uscita, ricongiungimento e racconto dalla giornata
15,30-16,00	merenda
16,00-17,20	terza uscita, ricongiungimento e racconto dalla giornata
17,30	chiusura del servizio

Le fasce orarie sono riportate a titolo esemplificativo di una giornata nei suoi aspetti organizzativi canonici. Ogni richiesta diversa proveniente dalle famiglie è accolta e riceve risposta in relazione alla possibilità di riorganizzare le singole fasi per individuare la modalità atta a sostenere i bisogni di tutti.

Art. 10. Il Menù

Il menù proposto è quello elaborato dall'USL entrato in vigore a settembre 2019.

Esso comprende lo spuntino del mattino, il pranzo e la merenda ed è preparato nella cucina interna del nido dalla cuoca che cura gli acquisti privilegiando alimenti di corta filiera, biologici e stagionali. All'interno del menù regionale sono previste le varianti da preparare nei diversi casi di intolleranza alimentare.

Art. 11. Coordinamento pedagogico e personale educativo

La presenza del Coordinatore Pedagogico rappresenta lo strumento atto a garantire lo sviluppo

psicopedagogico del servizio. Accompagna e affianca il gruppo di educatrici nell'elaborazione dei progetti pedagogici in senso complessivo, inclusa la parte riguardante la relazione con i genitori.

La professionalità delle educatrici si esprime nella capacità di relazionarsi con i bambini, dando loro la sicurezza affettiva ed emotiva; l'educatrice è un adulto capace di cogliere i loro segnali e bisogni in modo personalizzato.

L'équipe educativa progetta un ambiente che risponde alle esigenze dei bambini, organizzando il Nido in termini di ritmi, spazi e materiali per renderlo ricco di sollecitazioni e di esperienze di apprendimento, in grado di ampliare il loro orizzonte conoscitivo.

Le educatrici con il Coordinatore Pedagogico si riuniscono in "collegio" con cadenza mensile per elaborare la programmazione educativa, discutere e condividere i diversi argomenti mirati al benessere dei bambini e delle famiglie.

Il Coordinatore Pedagogico riunisce l'organico dell'intero servizio con cadenza mensile/bimestrale per garantire un collegamento tra le parti affinché sia mantenuta una cornice comune legata a fondamenti teorici di base, modalità di comunicazione con l'utenza e obiettivi generali del progetto e allo scopo di trovare nel confronto un'occasione di crescita per l'intera organizzazione.

Art. 12. Attività Educative

Il Nido è un luogo di gioco e di esperienze "su misura" che può facilitare i bambini nella crescita secondo percorsi che rispettano tempi e interessi personali.

L'elaborazione del Progetto Educativo Annuale è preceduta da un periodo dedicato alla conoscenza e all'osservazione dei bambini in ciascuna sezione. Sulla base delle conoscenze, dei bisogni e degli interessi rilevati durante i momenti di osservazione, l'équipe educativa elabora la progettazione educativa e di sezione. Varie sono le proposte che incoraggiano i bambini a sperimentare liberamente e autonomamente e quelle volte a stimolare lo sviluppo dei linguaggi, lo sviluppo motorio, l'espressione creativa e l'interpretazione simbolica.

Una volta elaborata, la Progettazione Educativa viene condivisa con i genitori in un'Assemblea dedicata: è un'occasione in cui vengono esplicitate le linee educative e gli obiettivi e si lascia spazio a domande e conversazioni.

Tra le proposte si distinguono quelle rivolte al gruppo/sezione eterogeneo dove il setting è allestito affinché ciascuno vi possa entrare in relazione secondo i propri gusti e le proprie competenze e quelle pensate per piccoli gruppi per favorire l'interazione tra i bambini e tra bambini e adulti.

Parte delle esperienze che vengono quotidianamente offerte ai bambini sono:

Il **laboratorio** nel Nido non rappresenta solo uno spazio fisico, ma la possibilità che hanno i bambini di sperimentare nei diversi linguaggi (linguaggio verbale, grafico-espressivo, corporeo, musicale, ecc.) la propria creatività, che emerge dall'offerta di esperienze diverse.

Tutto ciò incoraggia e rassicura i bambini/e riguardo alla propria libertà di fare.

Nei diversi laboratori (atelier, travasi, musica) i bambini sono stimolati ad utilizzare materiali naturali e di recupero. Con il materiale di recupero, chiamato anche materiale "povero", si offre la possibilità di scoprire il piacere e il gusto dell'esperienza creativa, trasformando gli oggetti in occasioni di riscoperta e invenzione. L'esperienza risulta importante perché

permette ai piccoli di approcciarsi agli oggetti in maniera libera, lontana dai rigidi stereotipi dei giocattoli acquistati, che necessariamente condizionano i bambini ad utilizzarli limitatamente alla loro funzione.

L'atelier è uno spazio che permette ai bambini di mettersi in gioco utilizzando i 5 sensi. Nell'atelier le esperienze prevedono l'introduzione agli oggetti e ai materiali, mentre i bambini hanno la possibilità d'immaginare, inventare, manipolare e fare.

Le proposte potranno riguardare esperienze grafico pittoriche con la tempera, i colori a dita, gli acquerelli, i colori ricavati da materiali naturali (frutta, verdura, fiori, spezie), gli impasti fra colore e altre sostanze (ad esempio lo zucchero e il sale). Si propongono anche esperienze di manipolazione con la creta, la carta di varie consistenze e texture, la terra, la sabbia e il collage con diversi materiali grezzi (pezzi di legno, materiali naturali e di riciclo). Il tipo di materiale e d'attività viene scelto in base al gruppo di bambini (età, interessi, esperienze già sperimentate, progetto in atto, ecc.).

Esempio di attività d'atelier è l'esperienza dei travasi: con questo tipo di attività i bambini hanno la possibilità di sviluppare le sensazioni tattili e il coordinamento oculo-manuale, di sperimentare i concetti spaziali (dentro/fuori, grande/piccolo) e il rapporto peso/forma. Diversi sono i materiali utilizzati, tra i quali: farina gialla, riso soffiato, sale grosso, zucchero, terra, acqua, legumi, contenitori di diverse forme, bottiglie di plastica, recipienti di metallo, imbuti, pezzi di tubi trasparente, setacci, cucchiaini...

Altre proposte sono:

- Giochi d'esplorazione sensoriale e di scoperta: "il cestino dei tesori e i cestini tematici", nei quali i bambini si concentrano sul singolo oggetto per sperimentarlo toccandolo e assaggiandolo, e "il gioco euristico" nel quale la scoperta dei materiali, come abbinarli e associarli concentrano l'attenzione dei bambini.

- Gioco di "far finta di" o "gioco simbolico" nel quale i bambini trasformano la realtà che li circonda attraverso un processo di elaborazione dei propri vissuti affettivi, emotivi e delle proprie competenze cognitive, dando luogo ad una vera e propria messa in scena.

- Letture: è un'esperienza che ha un significato sia affettivo, sia cognitivo; è un'ottima opportunità dal punto di vista relazionale, permette di mettere le basi al piacere per la lettura e la narrazione, sviluppa il pensiero, l'immaginazione e agevola lo sviluppo del linguaggio.

- Gioco psicomotorio: è un'attività mirata alla costruzione dello schema corporeo, a rafforzare la sfera della comunicazione, la sperimentazione del nuovo, in relazione al sé e al mondo esterno.

Art. 13. Assicurazione

La Cooperativa Sociale Aldia, a tutela dei bambini iscritti ai servizi al Nido di via Roma e ha

pertanto stipulato una polizza assicurativa sugli infortuni; in aggiunta ha stipulato una polizza assicurativa, derivante dall'attività esercitata, per i propri operatori, sulla responsabilità civile verso terzi.

Art. 14. La Valutazione del Servizio

Per la valutazione del Servizio verranno utilizzati:

- Customer Satisfaction, questionari per i Genitori atti a monitorare lo stato di benessere e le eventuali critiche e suggerimenti degli utenti
- Moduli di verifica dei progetti educativi, delle strategie individuate e degli obiettivi
- Riunioni d'équipe/di bolla
- Riunioni con i Genitori

Art. 14 Le rette

La frequenza al Nido comporta il pagamento di una quota mensile.

I criteri per la partecipazione alle spese di gestione prevedono una contribuzione economica differenziata in relazione alle condizioni socio-economiche delle famiglie, così come previsto dal regolamento. Nel caso del Nido l'ISEE contribuisce alla definizione della retta mensile proporzionata al pacchetto di ore scelto dalla famiglia per la frequenza della propria bambina o del proprio bambino.